

# BLU COME IL mercoledì

Viaggio nella mente di un ragazzo autistico

Prima assoluta Giovedì 29 marzo 2012 ore 18.00

Convegno Internazionale sull'autismo, II edizione, Centro studi i Cappuccini,

Via Calenzano, 38 San Miniato, Pisa



**Progetto Artisitico: Firenze Guidi**

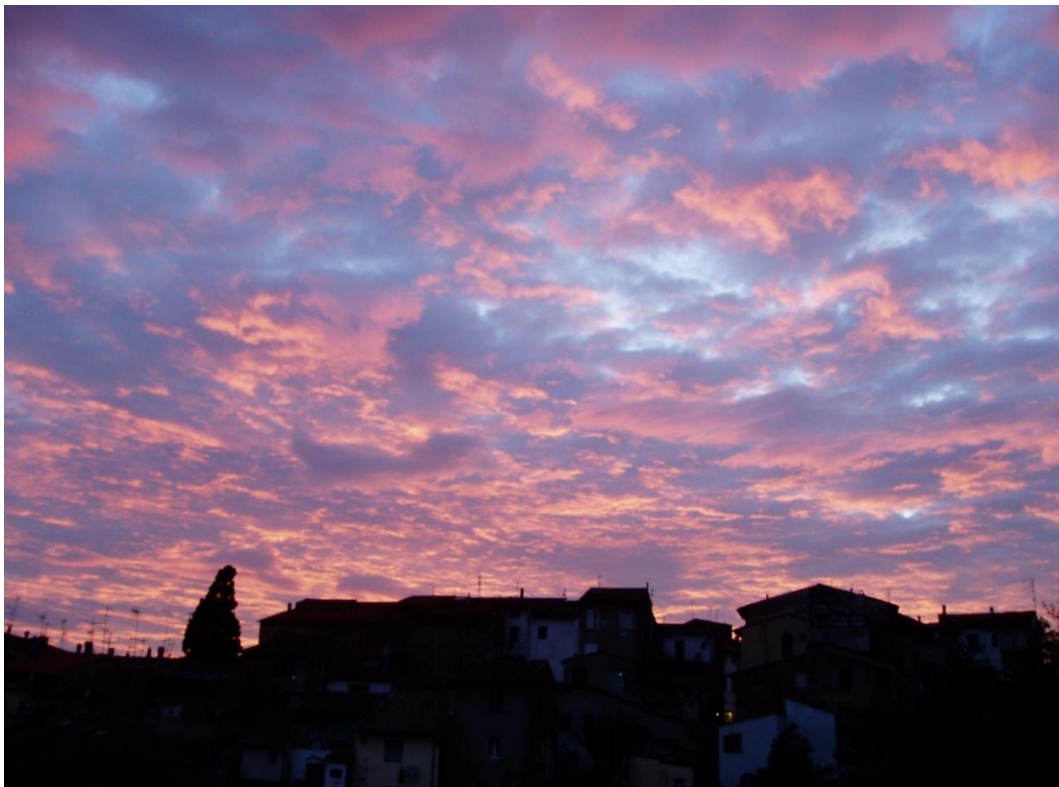
## 1. Presentazione

*Tutto l'universo di Daniele è fatto da una scala e da mille colori.  
Un affascinante viaggio attraverso il territorio selvaggio e sconosciuto della  
diversità.*

Il progetto è una ricerca che pone al centro dell'esplorazione la diversità intesa non come qualcosa di estraneo che può spaventare o indurre al distacco, all'allontanamento, ma la diversità come elemento che affascina ed in cui si può scoprire qualcosa di unico e sorprendente. La diversità significa contatto con il nuovo, lo sconosciuto, significa veder sospesi i capi saldi che guidano la nostra esistenza, il vacillamento delle certezze. In questo senso è facile comprendere come la diversità e il contatto con la stessa possano significare arricchimento, adattamento, cambio delle strategie relazionali e delle logiche convenzionali.

Lo spettacolo intende mettere il pubblico *vis a vis* con l'ignoto, con ciò che gli è estraneo e che può anche spaventarlo facendolo trovare disarmato, ma a questo spaesamento deve seguire la sorpresa, l'attenzione, l'avvicinamento, la fascinazione. L'obiettivo della sensibilizzazione passa attraverso il contatto diretto con un modo altro, che si scopre dotato di sue regole, logiche, prospettive e confini; un mondo che poi non è così diverso da quello che ciascun individuo si costruisce attorno.

Lo spettacolo prende vita da una ricerca artistica di alto livello che sceglie di parlare a tutto il pubblico di fruitori senza semplificazioni che veicolino una comprensione indotta o appositamente facilitata. L'intento è quello di porre sullo stesso piano la totalità dei soggetti coinvolti nel progetto, creando un contatto, un'integrazione rispetto all'evento stesso, che vuole essere la base per il reciproco coinvolgimento. Più la società incontra e conosce più essa sviluppa la capacità di accogliere quel diverso che altro non è se non un'altra faccia della stessa realtà.



## 2. L'ispirazione

Il progetto si ispira al libro di Daniel Tammet, "Nato in un giorno azzurro"

Poetico, delicato, commovente, colmo di tenerezza: questo libro è un'occasione per conoscere una storia personale ma anche per riflettere su quanto la vita di persone speciali possa essere complicata all'inverosimile.

**Nato in un giorno azzurro** è l'autobiografia di Daniel Tammet, un ragazzo inglese di 29 anni che, a differenza dei suoi coetanei e della maggior parte delle persone sulla faccia della Terra, ha una particolarità evidente: è semplicemente una mente brillantissima e geniale. Merito e, per molti aspetti, colpa della Sindrome di Asperger di cui è affetto, una forma particolare di autismo che lo porta a contare qualsiasi cosa ma che gli permette, d'altro canto, di vedere al di là dei numeri che affollano la sua testa: Daniel, infatti,



affetto anche da sinestesia, vive ogni cifra come fosse qualcosa di concreto, quasi fossero persone con un carattere e una personalità.

Rapidissimo nell'elaborare calcoli anche parecchio complicati, visualizza i risultati come fossero quadri, paesaggi, visi, figure geometriche, quasi li toccasse o ci potesse parlare.

Difficile è entrare in questo tipo di suggestione spiegata con molta delicatezza e quasi con un punta di stupore bambinesco da Tammet.

Molto più semplice visualizzare con sincera partecipazione e a tratti amara tristezza le situazioni di disagio quotidiano vissute dal protagonista sin dall'infanzia, periodo decisamente duro segnato anche dall'epilessia. Un vortice di paure anche nel compimento della più piccola e banale delle azioni superato solo grazie a tanto coraggio, a comportamenti routinari che placassero l'ansia e alle tante cifre che popolano il suo complesso e misterioso oceano interiore.

**Per Daniel i numeri producono rumori, colori, sono saporiti come cibi e hanno peculiarità caratteriali; sono poesie, storie da guardare come al cinema, parole da ascoltare o da leggere.**

Un universo che probabilmente per la prima volta viene descritto così a fondo, con così tanta schiettezza, proprio perchè narrato dalla viva voce di un ragazzo autistico. Daniel parla perfettamente una decina di lingue, oltre ad aver inventato un nuovo linguaggio personale chiamato Manti.



### 3.Obiettivi

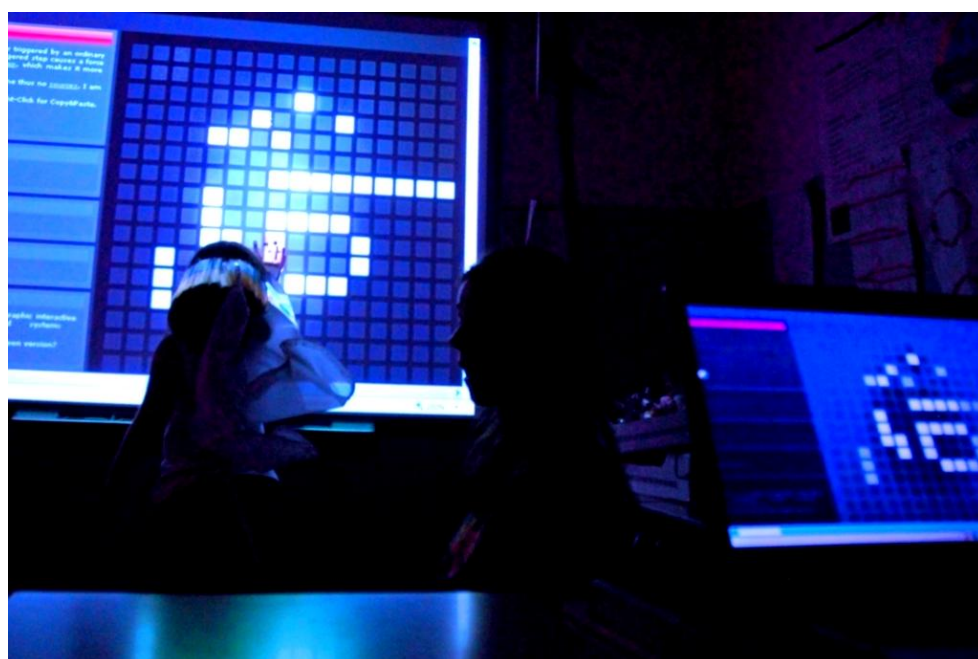
Lo spettacolo Blu come il Mercoledì si pone come obiettivi principali:

- Sensibilizzare i giovani, attraverso il teatro, alle problematiche della diversità
- Muovere dei primi passi verso un percorso di informazione e conoscenza dei diversi tipi di diversità
- Contribuire ad abbattere dei muri che spesso si alzano
- Contribuire, attraverso la performance, ad un processo di inclusione
- Contribuire a far scoprire diversi tipi di sensibilità e intelligenza
- Alzare il profilo e la diversità della visibilità come parte integrante della società in cui viviamo
- Coinvolgere giovani, scuole e istituzioni affinché si possa arrivare ad un programma di sostenibilità con appuntamenti annuali sul tema della diversità

Il progetto vuole rimarcare e dare eco, attraverso il potente strumento della comunicazione artistica, ai temi trattati in questa II edizione del Convegno sull'Autismo. Temi fondamentali, ai quali non si può non lasciare lo spazio ed il tempo necessari, in quanto riguardano uno dei momenti più delicati della vita di ciascun individuo , ovvero il passaggio fra adolescenza ed età adulta.

La persona autistica non rimane un eterno bambino, libero di crescere e di sperimentare la vita nel giardino sempreverde e recintato dell'infanzia. E' indispensabile

porsi il problema  
ed assumere la  
consapevolezza  
di come  
anch'esso  
debba compiere  
il necessario ed  
ineluttabile  
processo



dell'uscita dal nido degli affetti e delle cure familiari.

Muovendosi in questa direzione, la conquista dell'indipendenza per l'individuo autistico non deve significare l'approdo ad un'altra forma di assistenza costante, che riproduce con parametri da adulto quella ricevuta nel periodo infantile.

Il progetto ha quindi come obiettivo la sensibilizzazione del pubblico verso soggetti autistici che si delineano e si fanno scoprire individui che, pur

necessitanti del sostegno di strutture adeguate, hanno comunque sia la possibilità di esperire il mondo, allargando i confini del proprio spazio e del proprio esistere.

#### **4. Destinatari**

Lo spettacolo si rivolge a:

- La cittadinanza nella sua totalità
- Giovani in età scolare, in particolare adolescenti (Scuola superiore di I e II grado)
- Giovani e adulti autistici
- Genitori, insegnanti e operatori del settore

Sono previste rappresentazioni aperte a tutta cittadinanza e repliche destinate esclusivamente alle scuole superiori di I e II grado.

Giovedì 29 Marzo 2012 - prima assoluta

Sabato 31 Marzo 2012- spettacolo aperto al pubblico

Lunedì 2 e Martedì 3 Aprile 2012- spettacolo per i ragazzi delle scuole



## Contatti

Eleonora Gronchi

Organizzazione e amministrazione

Elan Frantoio

Parco Corsini

50054 Fucecchio (FI)

Tel/Fax 0571/261143

Mail: [info@elanfrantoio.org](mailto:info@elanfrantoio.org)

Web : [www.elanfrantoio.org](http://www.elanfrantoio.org)



